

ORIGINALE



COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

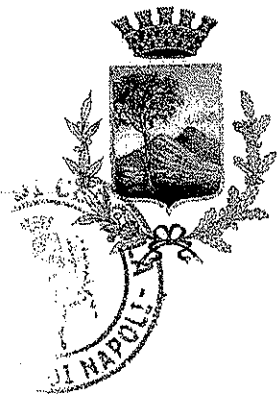
N° 17 del 10 Marzo 2008

OGGETTO: ADOZIONE PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI. ART. 3 OPCM 3639 DEL 11.1.2008 -

L'anno **DUEMILAOTTO** addì **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **16,10** nella Casa Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario FASANO, nominato con D.P.R. del 21.11.2007, con la partecipazione del Segretario Generale **Dott.sa Rosalba AMBROSINO**, ha adottato la seguente Deliberazione con i poteri del Consiglio Comunale.



Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -

VI SETTORE

Oggetto: Adozione piano comunale di raccolta differenziata dei rifiuti. Art. 3 OPCM 3639 dell'11.1.2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2007, con il quale è stato prorogato al 30 novembre 2008 lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

Visto l'art. 4 del D. L. 11 maggio 2007 n. 61, come convertito in legge n. 87/2007;

Visto l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2008 n. 3639;

Viste le disposizioni recate dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che:

- il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania con propria Ordinanza n. 500 del 30.12.2007 ha adottato il piano regionale dei rifiuti al quale tutti i comuni della Regione Campania devono ispirarsi;
- l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11 gennaio 2008, dispone che "I comuni campani provvedono ad elaborare entro sessanta giorni, anche in forma associata, un piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata, e ad avviarne la realizzazione nei successivi trenta. In caso di inadempimento, il commissario delegato nomina un commissario ad acta, che provvede entro centoventi giorni dalla presente ordinanza".
- che il Comune di Cercola aveva già adottato, in data 10.2.2005 con delibera di G.M. n. 17, il piano per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'implementazione della raccolta differenziata;
- che il servizio ecologia di questo comune ha redatto nei termini assegnati il piano comunale di raccolta differenziata dei rifiuti ex art. 3 OPCM 3639/08, che si pone l'obiettivo, migliorando le tecniche già adottate con l'appalto di igiene urbana, di ridurre la produzione dei rifiuti e raccogliere gli stessi in

forma differenziata per avviarli al riciclo, riducendo la quantità di rifiuti che si smaltisce negli impianti di CDR a costi sostenuti;

Tenuto conto che il progetto definisce un insieme di misure coerenti con il definitivo superamento delle problematiche di gestione dei rifiuti, prevenendo il ripetersi di analoghe situazioni di emergenza;

Rilevato che le misure proposte risultano conformi al Piano regionale rifiuti urbani della Regione Campania e con il modello di raccolta differenziata assegnata dal citato piano al Comune di Cercola;

Dato atto che l'attuazione del piano comunale non comporta aumento di costi rispetto a quelli attualmente sostenuti con la società incaricata di espletare il servizio di igiene urbana;

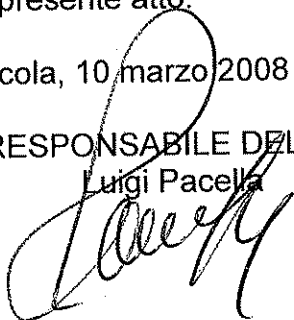
PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Per quanto riportato in premessa, di adottare il Piano Comunale per la raccolta differenziata redatto dal responsabile del procedimento Luigi Pacella, in conformità al citato Piano Regionale e alle linee guida dettate dall'Amministrazione Provinciale, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto.

Cercola, 10 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Luigi Pacella



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Domenico Migliaccio



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la sopra esposta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal responsabile del Servizio interessato, acquisito alla presente deliberazione;

VISTO il parere del Segretario Generale dell'Ente ex art. 17, co. 1, lett. d) del vigente Ordinamento dei Servizi;

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata.
2. Adottare il Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti, redatto dal Servizio Ecologia del Comune di Cercola, allegato alla presente deliberazione.

3. Dare mandato al competente Servizio Ecologia di porre in essere tutti gli atti consequenziali finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi contenuti nel piano stesso.



4. Trasmettere copia del presente deliberato con allegato piano adottato a:

- Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania;
- Assessorato all'Ambiente della Provincia di Napoli;
- Consorzio Smaltimento Rifiuti Bacino Napoli 3;
- Servizi comunali di Polizia Municipale e Tributi.

5. Dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ex art. 134 co. 4 del D. Lgs 267/00.

Delibera nr. _____

DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE


OGGETTO: Adozione piano comunale di raccolta differenziata dei rifiuti. Art. 3 OPCM 3639 dell'11.1.2008.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 T.U. Ordinamento EE.LL.)

Visto con parere favorevole

Cercola, li 10 marzo 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Domenico MIGLIACCIO



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 ordinamento EE.LL.)

Visto con parere //

Cercola,li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Annunziata NARDIELLO)

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione Piano contabile di bilancio differenziale derivante
Art 3 OPCM 2638 dell'11/1/08

Parere di conformità dell'azione amministrativa ex art. 17, c. 1 lett. d. del Vigente
Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Visto con parere: Nulla si osserva

Data 10/3/08

Il Segretario Generale
dr.ssa Rosalba AMBROSINO



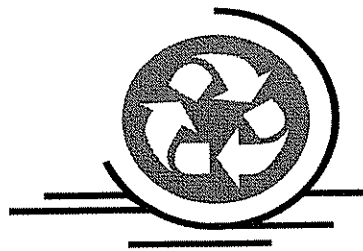
Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -



PIANO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Art. 3 dell' Ordinanza della Presidenza del
Consiglio dei Ministri n. 3639 dell'11/01/2008



Estensore del progetto
Luigi Pacella
Servizio Ecologia Comune di Cercola

Cercola, 7 marzo 2008



Indice

Relazione di accompagnamento al piano.....	2
1 Principi generali.....	12
2 Campo di applicazione.....	12
3 Modello gestionale e tipologia di raccolta differenziata.....	13
4 Dimensionamento delle attrezzature.....	17
5 Ulteriori servizi di igiene urbana espletati sul territorio.....	20
6 Modalità di esecuzione sei servizi.....	22
6.1 Servizi di raccolta.....	22
6.2 Servizio spazzamento.....	23
7 Automezzi adibiti alla raccolta.....	24
8 Personale adibito ai servizi.....	25
9 Modalità di conferimento.....	26
10 Isola ecologica.....	26
11 Frazione organica comportabile.....	28
12 Attività di volontariato.....	29
13 Raggiungimento degli obiettivi.....	29
14 Sensibilizzazione – Attività di comunicazione.....	29
14.1 Sensibilizzazione scolastica.....	30
14.2 Rapporti con la cittadinanza.....	30
14.3 Internet.....	31
14.4 Pubblicazioni.....	31
14.5 Protezione civile ed associazionismo.....	32
14.6 Consulta per l'ambiente.....	32
15 Conclusioni.....	32

Allegati: Ordinanza n. 23 del 25.2.2008

Ordinanza n. 24 del 26.2.2008



Piano Comunale per la raccolta differenziata

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO

Il Comune di Cercola già nel lontano 1997, con atto deliberativo di G.M. n. 330 del 16 ottobre 1997, adottava il regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, in applicazione dell'art. 21 co. 2 del Decreto Legislativo 22 del 5 febbraio 1997 (Decreto Ronchi).

Tale regolamento veniva adottato in prima applicazione della normativa innanzi richiamata ed in attuazione del piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti in Campania approvato in data 9 giugno 1997 con ordinanza n. 27 del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti.

Con ordinanza n. 27 del 22 gennaio 2004, il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania disponeva l'obbligo di adozione di un apposito piano di gestione della raccolta dei rifiuti da parte delle Amministrazioni comunali, da approvarsi preventivamente all'affidamento del servizio di igiene urbana, a cui il relativo capitolato o disciplinare del servizio dovevano necessariamente adeguarsi.


Ottemperando a quanto sopra, preventivamente all'indizione della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di igiene urbana per anni cinque, in data 10 febbraio 2005 l'Amministrazione Comunale con atto deliberativo di G.M. n. 17 approvava il nuovo piano per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Tale piano, attualmente in esecuzione, in ottemperanza alle linee guida indicate dal Commissariato di Governo, prevedeva la raccolta differenziata delle seguenti frazioni di rifiuto e le relative metodologie di prelievo;

- Organico, con bidoni stradali in plastica da 120 e 240 litri;
- Carta, plastica, alluminio, banda stagnata in forma multimateriale, raccolta in cassonetti metallici stradali da 1100 e 1700 litri;
- Vetro, raccolto in campane stradali;
- Ingombranti e durevoli, a chiamata e raccolti presso le utenze;
- Cartone presso le utenze commerciali;
- Rifiuto residuale indifferenziato non riciclabile raccolto con cassonetti stradali metallici da 1100 e 1770 litri;
- Farmaci e pile esauste, con contenitori stradali metallici.
- Tessili, con contenitori stradali metallici.

Nella primissima fase, ad esclusione dei tessili, il sistema progettato ha consentito il raggiungimento di un apprezzabile risultato in termini di percentuale di raccolta differenziata, anche se, da subito, si è evidenziata la difficoltà a prelevare in modo corretto i rifiuti differenziati a causa del facile accesso ai cassonetti stradali da parte di utenti "poco informati" o "poco volenterosi".

Ciò è stato favorito, sicuramente, anche dalla difficoltà degli organi preposti a garantire la vigilanza su tutti i punti di raccolta installati, costituiti da centinaia di cassonetti stradali, talvolta ubicati in aree periferiche e, pertanto, difficilmente controllabili.

 A rendere vano lo sforzo prodotto dall'Amministrazione Comunale è stata però soprattutto la continua emergenza determinatasi a causa delle difficoltà nello smaltimento dei rifiuti in Campania.

Problema da subito manifestatosi, che ha di fatto azzerato la raccolta differenziata della frazione organica, con relativo conferimento di tale prodotto nei cassonetti stradali del secco, è stata la chiusura dell'unico sito di smaltimento di tale rifiuto (trasferenza di Pomigliano Ambiente), per cui, il notevole sforzo, sia economico che di energie, posto in essere dall'Amministrazione Comunale incontrava un primo notevole ostacolo che vanificava in gran parte l'obiettivo di "fare" raccolta differenziata.

A ciò si è aggiunto la drammatica esperienza degli ultimi due anni, che ha visto anche il territorio del Comune di Cercola sommerso da centinaia di tonnellate di rifiuti giacenti per strada, debordanti dagli insufficienti cassonetti abilitati alla raccolta.

Tali rifiuti, miscelandosi tra loro per mancanza di spazi, non hanno permesso di raccogliere in forma differenziata, se non per talune tipologie come vetro, pile, farmaci ed ingombranti, avendo progettato e realizzato un sistema di raccolta improntato sul prelievo mediante cassonetti stradali e non porta a porta.

All'emergenza rifiuti è però ascrivibile sicuramente un merito: ha contribuito in modo drammaticamente dirompente a far nascere nella popolazione residente la giusta cultura del "dover fare" raccolta differenziata per abbattere i notevoli costi della gestione del ciclo ma, soprattutto, per vivere in una città pulita ed a dimensione d'uomo.

Fare raccolta differenziata è oggi sentito, soprattutto, non come obbligo normativo ma una necessità di vivibilità.

Nella fase acuta dell'emergenza rifiuti (primi di gennaio 2008) si è sperimentata, per una parte limitata del territorio che meglio si prestava, la raccolta domiciliare, con allocazione dei cassonetti per la raccolta dell'umido e del secco differenziato internamente a scuole, condomini e parchi.

Tale sperimentazione, a costi relativamente contenuti, ha ricevuto un successo clamoroso tanto che è divenuta progetto non più sperimentale ma esecutivo che, oramai, coinvolge l'intero territorio cittadino, anche se con notevole difficoltà derivante dalla carenza di attrezzature idonee allo scopo.

La metodologia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti a cui si ispira il presente piano comunale di raccolta differenziata è in armonia con quella dettata dal piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Campania, adottato in data 30.12.2007 con Ordinanza n. 500 del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, nonché in sintonia con le linee guida per l'elaborazione dei piani comunali della raccolta differenziata tracciate dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Napoli.

Gli obiettivi che si prefigge il presente piano possono essere riepilogati come di seguito:

- Riduzione della produzione dei rifiuti;
- Massimizzazione della raccolta differenziata;
- Valorizzazione della frazione organica dei rifiuti;
- Efficienza gestionale del servizio di igiene urbana;
- Realizzazione dell'impiantistica a supporto della raccolta;
- Contenimento e razionalizzazione della spesa;
- Applicazione della tariffa puntuale;

- Sensibilizzazione sulle politiche ambientali.

Il Piano regionale contempla di differenziare i sistemi di raccolta in base alle caratteristiche fisiche e urbanistiche dei comuni, individuando tre diverse forme di gestione del servizio:

- a) sistema porta a porta per i comuni meno densamente popolati;
- b) sistema misto, per aree dove il porta a porta necessita di un'integrazione con sistemi più adatti a zone urbane densamente abitate.
- c) sistema area urbana, specificamente pensato per Napoli ed il suo hinterland.

L'idea alla base di questa suddivisione è che, comunque, la raccolta porta a porta sia il sistema più efficiente, da adottare ovunque sia possibile, essendo in grado di garantire i migliori risultati in termini di raccolta differenziata e di riduzione della produzione di rifiuti. Assunzioni che sono avvalorate da tutte le esperienze di raccolta domiciliare intraprese fino ad ora in Italia.

Per questo motivo gli obiettivi di Piano regionale sono distinti per sistema di raccolta e più precisamente:

- a) 60% di raccolta differenziata con il sistema porta a porta;
- b) 40% di raccolta differenziata con il sistema misto;
- c) 40% (comprensivo di un 15% di organico selezionato a valle) di raccolta differenziata con il sistema area urbana.

Il citato piano regionale nella determinazione dell'assegnazione ai singoli comuni del modello gestionale della raccolta differenziata integrata da adottare, prevede che il Comune di Cercola, per le sue caratteristiche relative alla superficie territoriale, al numero degli abitanti ed alla densità demografica, adotti il sistema denominato AU – Area urbana, da implementare nella città metropolitana di Napoli e

nei Comuni dell'hinterland, realtà caratterizzate da un'altissima densità abitativa, da un contesto urbano di grande complessità, con sviluppo verticale estremamente marcato.

Le forme di raccolta domiciliare saranno rivolte principalmente a grandi utenze e verranno individuati punti di conferimento a livello condominiale o di isolato.

Tale sistema dovrà agevolare il conferimento da parte dell'utente, minimizzandone gli spostamenti e prevedendo soluzioni puntuali (quali "miniecopunto" di condominio o isolato, isole ecologiche, ecc.) con strumenti di misura e premiazione finalizzati, anche nell'ottica di introduzione di forme di tariffazione puntuale.

L'ambizioso risultato, su cui vuole scommettere il Comune di Cercola, è quello riuscire ad anticipare di almeno un anno tutti gli obiettivi fissati dal piano regionale e dalla normativa nazionale in termini di percentuali di raccolta differenziata da raggiungere.

E' preliminare ed indispensabile però, che oltre all'obiettivo dell'aumento della percentuale di raccolta differenziata, ci si ponga soprattutto quello della sostanziale riduzione delle quantità di rifiuto prodotto, attivando ogni valida iniziativa tendente alla sensibilizzazione delle due fondamentali categorie che possono svolgere un ruolo determinante: commercianti e consumatori.

Solo attraverso un'opera di sensibilizzazione dei commercianti e dei consumatori si raggiungerà anche l'altrettanto ambizioso obiettivo della riduzione delle quantità di rifiuto prodotto, ben sapendo che tale scopo lo si raggiunge soprattutto se in presenza di apposite iniziative e previsioni normative regionali o nazionali e non con programmi comunali.

Bisogna indurre i rivenditori, anche con appositi incentivi, a sperimentare nuove forme di commercializzazione di prodotti ecocompatibili (es. detersivi e prodotti alimentari alla spina, utilizzo di vuoti a rendere in vetro al posto delle bottiglie in plastica, "riduzione" sugli scaffali di prodotti usa e getta, utilizzo di shopper biodegradabili o riutilizzabili, ecc.) ed i consumatori, anch'essi appositamente incentivati, a fare acquisti "intelligenti" ed ecocompatibili quali pannolini riutilizzabili, prodotti duraturi e non monouso, evitare acquisti inutili, ecc.

Pertanto, l'obiettivo del presente piano deve essere improntato sul binomio "meno rifiuti - più raccolta differenziata".

Si riporta di seguito una breve analisi demografica (da considerare che oramai da oltre un decennio la popolazione è praticamente stabile) e territoriale del Comune di Cercola (composta da accentuata presenza di lottizzazioni e condomini con un'edificazione residenziale concentrata sul 75% del territorio) ed i dati riferiti alle raccolte dei rifiuti dal 2002 al 2007.

• Popolazione residente al 31.1.2008	abitanti	19.202
• Nuclei familiari residenti	n.	6.043
• Altre utenze non domestiche	circa	400
• Stima produzione rifiuti quotidiana procapite	kg	1,30
• Stima produzione quotidiana rifiuto	tonn.	24,900
• Stima produzione annua	tonn.	9.100
• Estensione territorio	Kmq	4,4
• Estensione urbanizzata del territorio	Kmq	3,3
• Densità abitativa su aree residenziali	ab/kmq	5818

Dati statistici sulla raccolta dei rifiuti (quantità espresse in tonnellate)

ANNO	R. I.	R.D.	TOTALE	% R.D.
2002	8.576,50	652,54	9.229,04	7,70
2003	8.031,94	308,02	8.339,96	3,84
2004	7.950,84	1.481,33	9.432,17	15,71
2005	8.294,92	1.293,09	9.588,01	13,48
2006	8.694,24	815,09	9.509,33	8,57
2007	8.656,96	625,51	9.282,47	6,73

Legenda: R.I. Rifiuto indifferenziato non riciclabile

R.D. Raccolta differenziata

Il comune di Cercola non avendo particolari strutture ricettive sul proprio territorio, quali ospedali, alberghi di grandi dimensioni, strutture turistiche, ecc., ha una produzione di rifiuti stabilizzata quotidianamente.

Unico periodo nel quale si manifesta una oscillazione nella produzione dei rifiuti, in diminuzione, è il mese di agosto allorquando parte della popolazione si allontana per le ferie estive, anche se negli ultimi anni tale dato non è evidenziabile a causa delle giacenze smaltite anche in tale mese.

Dalla tabella si evince chiaramente che nelle fasi di emergenza acuta, dovuta al mancato conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento (anni 2003, 2006 e 2007), si è abbassata sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata.

Ciò è dovuto, come innanzi già riportato, dalla mancanza di impianti di conferimento della frazione organica e dalla mescolanza di prodotti nei contenitori stradali, stracolmi di rifiuti, per cui diveniva

impossibile poter raccogliere in forma differenziata se non per talune tipologie quali vetro, pile, farmaci e beni durevoli.

La spesa per la copertura finanziaria per l'espletamento del ciclo integrato dei rifiuti dal corrente anno è a totale carico dei contribuenti.

Si potranno reperire risorse, in attuazione del presente piano, dalle entrate derivanti dai contributi CONAI per il conferimento presso gli impianti facenti parte della filiera del riciclo dei rifiuti in forma differenziata delle singole tipologie di prodotto.

Si riportano di seguito le principali voci di spesa sostenute nell'anno 2007 per la gestione del ciclo dei rifiuti, ripartite tra costi fissi (appalto) e costi variabili (smaltimenti, acquisti materiali, spese impreviste per gestione emergenza).

Il costo fisso dell'appalto per l'espletamento del servizio di igiene urbana ammonta ad € 1.673.846,68.

A tali costi, per la gestione annuale del ciclo integrato, vanno ad aggiungersi i costi variabili quali: quelli per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento (CDR, trasferimento organico, pile, farmaci, ingombranti) ammontanti in circa € 900.000; quelli per l'acquisto di sacchi per la raccolta differenziata ammontanti in circa € 180.000; quelli per la gestione dell'emergenza rifiuti (noli, straordinari per il personale impiegato, bonifiche) quantificabili in circa 300.000 euro.

In attuazione del presente piano, il costo di gestione del servizio non subirà variazioni in aumento in quanto i costi relativi al personale (salvo aumenti contrattuali di categoria), alle attrezzature ed ai mezzi impiegati (similari a quelli attualmente in servizio) rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli attuali.

Potrebbero subire un incremento i costi relativi alla gestione degli automezzi a causa degli aumenti consistenti del costo dei carburanti che si sono verificati dalla data di affidamento dell'appalto in essere (febbraio 2005) ad oggi.

Vi sarà, invece, l'entrata aggiuntiva derivante dai contributi CONAI per il conferimento di prodotto differenziato ai centri di raccolta e, conferendo meno rifiuti indifferenziati, l'abbattimento dei costi occorrenti per lo smaltimento negli impianti di CDR .

La previsione complessiva, in relazione alla nuova organizzazione, è quella di ottenere il miglioramento della qualità del servizio, una città senza cassonetti stradali, un incremento della raccolta differenziata ed un auspicabile decremento del costo complessivo di gestione.

Il presente piano comunale è, pertanto, conforme ai contenuti e prescrizioni del Piano Regionale dei Rifiuti Urbani della Regione Campania ed alla normativa vigente.

1. Principi generali

Il Piano Comunale per la raccolta differenziata costituisce l'indirizzo dettato dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene urbana e gestione del ciclo integrato dei rifiuti a cui tutte le utenze, domestiche e non domestiche, devono uniformarsi.

Con il presente piano, vengono individuati tra l'altro le modalità di svolgimento del servizio, il personale, i mezzi ed i materiali da impiegare, il funzionamento delle isole ecologiche a realizzarsi, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in materia con particolare riferimento al T.U. Ambientale - Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal Piano Regionale per lo Smaltimento dei Rifiuti in Campania, adottato con ordinanza n. 500 del 30.12.2007 del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania.

Il presente regolamento tiene conto espressamente delle indicazioni fornite nel documento "Linee guida per la elaborazione dei piani comunali della raccolta differenziata (ex art. 3 OPCM n. 3639 dell'11.1.2008) redatto dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Napoli ed è finalizzato a dare concreta attuazione alle indicazioni sulla raccolta differenziata ed ai relativi obiettivi, tenendo conto della specificità locale, dei servizi già operativi, di quelli che si intendono attivare e delle complessive esigenze di efficienza, efficacia ed economicità.

2. Campo di applicazione

Le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilabili sono di competenza del Comune di Cercola che le esercita in diritto di privativa, che prevede, tra l'altro, l'affidamento del servizio di

igiene urbana ad enti o imprese specializzate, in possesso dei requisiti di legge, nelle more del trasferimento delle competenze agli Ambiti Territoriali Ottimali, in applicazione delle preannunciate previsioni normative che affidano la gestione del ciclo dei rifiuti a tali enti.

Il presente Piano riguarda:

- la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- la gestione dei rifiuti urbani pericolosi;
- i servizi di igiene urbana in generale ed dell'impiantistica a supporto;
- attività di sensibilizzazione.

3. Modello gestionale e tipologia di raccolta differenziata

Nell'ambito degli obiettivi fissati dal D. Lgs 152/06 e s.m.i. e delle disposizioni contenute nel Piano Regionale per lo Smaltimento dei Rifiuti, il Comune di Cercola attiva il modello gestionale di raccolta differenziata denominato "AU" - Sistema Area Urbana, come determinato dallo stesso piano regionale dei rifiuti urbani alla pagina 186.

Le categorie merceologiche oggetto della raccolta differenziata in attuazione del piano sono le seguenti:

- frazione organica
- carta e cartoni
- plastica
- vetro
- alluminio
- acciaio

- legno
- tessili
- pile esauste
- farmaci scaduti
- ingombranti e beni durevoli
- materiali consumabili esausti provenienti da sistemi di stampa elettronica
- RAEE – Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Con apposito successivo regolamento sarà disciplinata l'assimilazione dei rifiuti classificati speciali prodotti da attività non residenziali a quelli urbani.

Il sistema adottato prevede la raccolta differenziata con il ricorso a due distinte metodologie, similari nell'impostazione (entrambe raccolte domiciliari) ma diverse per tecnica di prelievo utilizzata (nella seconda ricorso a bidoni):

1. **raccolta porta a porta** dei rifiuti in forma monomateriale per le utenze domestiche ubicate nel centro storico, lungo le tre principali strade cittadine (Via D. Riccardi, Via L. Giordano e Via Don Minzoni) e relative diramazioni, ove non sia possibile installare appositi bidoni condominiali, nelle zone periferiche del centro storico della frazione Caravita ed in tutte le aree di difficile accesso con automezzi di grosse dimensioni, nonché per tutte le utenze non domeniche presenti sull'intero territorio;
2. **raccolta domiciliare** dei rifiuti in forma differenziata monomateriale in parchi, condomini e scuole, con installazione, in idonei spazi appositamente dedicati internamente ai condomini (già previsti e disciplinati dall'art. 83 del vigente regolamento edilizio) di bidoni e/o cassonetti di diverso colore.

1011

I condomini non dotati degli appositi spazi per il ricovero delle attrezzature dovranno adeguarsi entro un anno dalla data di adozione del presente piano.

Sarà garantita la raccolta quotidiana del cartone presso tutte le utenze commerciali che producono tale tipologia di rifiuti.

Attualmente la raccolta differenziata viene garantita con l'attuazione di un sistema misto:

- a) multimateriale, per le frazioni della plastica, carta, lattine, acciaio e ferrosi, legno di ridotte dimensioni;
- b) monomateriale, per tutte le altre singole tipologie di rifiuto.

La raccolta multimateriale viene inviata agli impianti di selezione del secco differenziato per poter essere avviata al processori riciclo.

Al fine di ottenere un abbondante rifiuto omogeneo per singola tipologia, di qualità, libero da impurità e poter incamerare il contributo CONAI in forma piena, potendosi eliminare l'onerosa fase lavorativa della selezione del sacco multimateriale, diviene indispensabile attuare la raccolta in forma monomateriale al posto di quella attualmente in atto di tipo multimateriale, anche se limitata a tre sole tipologie di prodotto (carta, plastica, lattine).

Pertanto, a breve termine si adotterà la nuova organizzazione come progettata nel presente piano di raccolta affinché si passi completamente al sistema di raccolta monomateriale per ogni singola tipologia di prodotto, da espletarsi con le metodologie rappresentate nella seguente tabella:

FRAZIONE	MODALITA'	CONFERIMENTO
organica	P	buste/bidoni
carta e cartoni	P – IE	buste/bidoni
plastica	P – IE	buste/bidoni
vetro	S - IE	campane
alluminio	S – IE	campane
acciaio	P – IE	buste/bidoni
legno	IE	cassoni
tessili	S	contenitori
pile e farmaci scaduti	S – N – I	contenitori
ingombranti a recupero	P – IE	cassoni
materiali esausti provenienti da		
sistemi di stampa elettronica	N – I – IE	contenitori
RAEE	P – IE	cassoni
Legenda: P porta a porta IE isola ecologica S stradale N negozi I enti/istituzioni		

Solo “recandosi” presso l’abitazione del cittadino si procura in esso una piacevole forma di orgoglio interiore che lo stimola a sentirsi protagonista e parte attiva nel processo di gestione del ciclo dei rifiuti, il che contribuisce, certamente, al raggiungimento più facilmente dei risultati prefissati.

Già col nuovo appalto di igiene urbana, previsto a breve a causa della dismissione anticipata del servizio di igiene urbana da parte della società appaltatrice in quanto posta in liquidazione, si procederà all’adozione della suddetta metodologia di raccolta differenziata, che sicuramente consentirà, per i motivi già innanzi esposti, un miglior

risultato quantitativo e qualitativo di prodotto recuperato.

Tutto il prodotto differenziato, come già avviene oggi, sarà inviato agli impianti di recupero nell'ambito del CONAI, con beneficio economico per l'Ente dovuto alla conseguente quota di contributo erogato dai consorzi di filiera.

4. Dimensionamento delle attrezzature

Nei parchi e condomini saranno installati (concessi in comodato d'uso gratuito) contenitori in HPDE da 60,120, 240 e/o 360 litri di diverso colore relativamente alla tipologia di rifiuto da conferire.

La manutenzione dei contenitori sarà a carico degli utilizzatori.

La colorazione dei contenitori da installare da adibire alla raccolta è la seguente:

- marrone per la frazione organica
- giallo per la plastica
- bianco per la carta
- azzurro per l'acciaio
- grigio per il secco indifferenziato non riciclabile.

Il dimensionamento dei contenitori è il seguente:

- da 60 litri per condomini almeno di 5 famiglie;
- da 120 litri per condomini fino a 10 famiglie;
- da 240 litri per condomini fino a 20 famiglie;
- da 360 litri per condomini oltre le 20 famiglie;

Per condomini di grandi dimensioni potranno essere installati contenitori metallici a 1100 e 1700 litri.

Per le utenze non domestiche saranno forniti appositi contenitori in relazione alla tipologia di rifiuti prodotti.

Dall'analisi della composizione dei nuclei residenziali ed utenze non domestiche necessita la dotazione di contenitori come di seguito riportato, considerato che è sconsigliato, perciò non previsto, l'utilizzo di bidoni da 360 litri per il recupero della frazione organica, trattandosi di rifiuto particolarmente pesante che comprometterebbe notevolmente la movimentazione di cassonetti di tali dimensioni:

BIANCHI	GIALLI	MARRONE	AZZURRI
n. 300 da 60 litri	n. 300 da 60 litri	n. 300 da 60 litri	n. 300 da 60 litri
n. 150 da 120 litri	n. 150 da 120 litri	n. 300 da 120 litri	n. 150 da 120 litri
n. 130 da 240 litri	n. 130 da 240 litri	n. 250 da 240 litri	n. 130 da 240 litri
n. 120 da 360 litri	n. 120 da 360 litri		n. 120 da 360 litri

Nella raccolta porta a porta, le singole famiglie potranno utilizzare apposite pattumiere di piccole dimensioni per contenere i rifiuti, sia raccolti in sacco che in forma sciolta, da depositare a propria cura sul marciapiede antistante la propria abitazione nelle ore antecedenti a quelle della raccolta.

Sarà programmato un apposito orario di prelievo concordato al fine di non lasciare il prodotto in esposizione per lungo periodo, possibilmente non oltre le due ore.

Bidoni per la raccolta dell'umido saranno forniti alle singole utenze non domestiche che producono consistente frazione organica (ristoratori, bar, fruttivendoli, fiorai, pescherie, ecc.) e saranno ritirati in orario concordato dal personale addetto direttamente presso la singola utenza.

I servizi di igiene e raccolta differenziata, oltre che con le suddette tipologie del porta a porta e della raccolta condominiale, saranno

L'attuale sistema di igiene urbana prevede la fornitura a domicilio alle utenze residenziali di appositi sacchi ove inserire i rifiuti e precisamente: sacchi bianchi biodegradabili per l'umido, sacchi in polietilene di colore giallo per la raccolta del secco riciclabile e sacchi neri in polietilene per la raccolta del secco indifferenziato non riciclabile.

Per contribuire a ridurre la quantità di rifiuti prodotti ed alla luce delle nuove disposizioni normative che prevedono la messa al bando degli shopper di plastica dal 2010, già dal prossimo anno, in alternativa ai sacchi gialli e neri in polietilene (che diventano comunque rifiuti dopo l'utilizzo), saranno fornite in uso ai cittadini apposite borse, riutilizzabili nel tempo, nelle quali si possono inserire i rifiuti secchi per portarli agevolmente a conferimento nell'apposito bidone, campana o isola ecologica.

Ciò consentirà sicuramente, oltre all'eliminazione della costante difficoltà ad organizzare la fornitura dei sacchi alle famiglie due volte l'anno (operazione certamente non esente da costi), di ottenere un beneficio economico immediato, in quanto non si dovrà più provvedere ciclicamente all'acquisto dei sacchi in plastica.

5. Ulteriori servizi di igiene urbana espletati sul territorio

Saranno attivi, oltre a quelli citati, gli ulteriori seguenti servizi:

- a) Raccolta, trasporto e conferimento dei RAEE presso gli impianti appositamente convenzionati. Pertanto sarà attivato, conformemente a quanto disposto dalla nuova normativa in materia di smaltimento dei RAEE, apposito punto di raccolta presso le isole ecologiche.

- b) Raccolta selettiva quotidiana del cartone presso grandi utenze con automezzo dedicato ;
- c) Raccolta a domicilio (su prenotazione ed in forma differenziata) degli ingombranti e dei beni durevoli presso insediamenti civili, uffici, esercizi commerciali, istituzioni ed il loro trasporto agli impianti di trattamento e smaltimento;
- d) Raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti o materiali inerti abbandonati da ignoti, di qualsiasi natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- e) Spazzamento e pulizia, manuale e meccanizzata, di strade ed aree pubbliche e private soggette all'uso pubblico, nonché delle aree sedi di mercato, di feste e manifestazioni pubbliche, nonché il diserbamento chimico e meccanico delle strade, dei cigli, dei marciapiedi e delle aree pubbliche, ad eccezione delle aree verdi comunali, compreso il lavaggio ed innaffiamento, nel periodo 1° giugno - 30 settembre, delle strade pubbliche;
- f) Rimozione e smaltimento delle deiezioni di animali, delle carcasse di animali di piccola taglia e delle siringhe giacenti sul suolo o luoghi pubblici;
- g) Gestione delle isole ecologiche.

Sono esclusi dai servizi di igiene urbana la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.



6. Modalità di esecuzione dei servizi

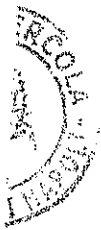
6.1 Servizi di raccolta

I servizi di raccolta, a cui sono adibiti n. 6 autisti e 12 operai, attualmente hanno le seguenti frequenze:

FRAZIONE ORGANICA	3 volte a settimana
SECCO DIFFERENZIATO	3 volte a settimana
SECCO INDIFFERENZIATO	3 volte a settimana
VETRO	1 volta ogni 15 giorni
R.U.P.	1 volta ogni 15 giorni
CARTONI (presso grandi utenze)	Quotidiano
INGOMBRANTI	2 volte a settimana
TESSILI	1 volta ogni 15 giorni

Allorquando si passerà al sistema di raccolta monomateriale le frequenze saranno articolate come segue:

FRAZIONE ORGANICA	3 volte a settimana
SECCO INDIFFERENZIATO	3 volte a settimana
PLASTICA	1 volta a settimana
METALLI - ACCIAIO	1 volta a settimana
CARTA E CARTONE	1 volta a settimana
VETRO	1 volta ogni 15 giorni
LATTINE	1 volta ogni 15 giorni
R.U.P.	1 volta ogni 15 giorni
CARTONI grandi utenze	Quotidiano
INGOMBRANTI	2 volte a settimana
TESSILI	1 volta ogni 15 giorni



In caso di necessità, la frequenza di raccolta dei rifiuti stoccati nei contenitori stradali sarà incrementata in relazione al fabbisogno riscontrato.

6.2 Servizio spazzamento

Al servizio di spazzamento sono adibiti n. 15 operai e viene espletato di norma sei giorni a settimana per tutte le aree urbanizzate.

Il servizio di spazzamento, interesserà le vie, le piazze, i marciapiedi, i viali e le aree pubbliche dell'abitato, nonché strade e viali privati adibiti ad uso pubblico e dovrà consistere nella pulizia delle superfici mediante ramazzatura da muro a muro, ossia carreggiata e marciapiedi compresi.

Il servizio sarà svolto quotidianamente in forma manuale, prevedendo la possibilità di utilizzare apposita autospazzatrice a rotazione sulle singole zone.

Ogni giovedì pomeriggio, giornata di mercato, si provvederà allo spazzamento e pulizia delle aree adibite a mercato settimanale, da eseguirsi dopo l'orario di chiusura dello stesso, provvedendo anche alla raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti.

In occasione delle feste patronali, fiere, sagre, feste tradizionali e manifestazioni in genere, si provvederà allo spazzamento ed alla pulizia delle aree impegnate, nonché alla raccolta ed al trasporto di tutti i rifiuti che si troveranno sparsi sulle vie, piazze, marciapiedi ed aree pubbliche dopo il termine delle manifestazioni.

I servizi di spezzamento e di raccolta dei rifiuti, nella fase attuale hanno inizio alle ore 6,00 del mattino, ma col nuovo sistema si provvederà ad articolare l'orario delle lavorazioni alla luce delle mutate esigenze in virtù della nuova programmazione.



7. Automezzi adibiti alla raccolta

Gli automezzi da adibire alla raccolta delle singole frazioni sono i seguenti:

Per il rifiuto organico

- Un compattatore di medio/grande portata, per raccolta in aree con possibilità di ampia manovra ed essere utilizzato a centralina per il conferimento da parte di motocarri a vasca;
- Due motocarri a vasca di piccola portata, tipo gasolone, per raccolta in zone a ridotta manovrabilità od accesso, da utilizzare come automezzi satellite per conferire in compattatore;

Per il rifiuto secco differenziato e secco indifferenziato non riciclabile (servizio espletato a giorni alterni con stessi mezzi)

- Due compattatori di medio/grande portata per raccolta in aree con possibilità di ampia manovra ed essere utilizzato a centralina per il conferimento da parte di motocarri a vasca;
- Due motocarri di piccola portata, tipo gasolone, per la raccolta in zone a ridotta manovrabilità od accesso, da utilizzare come automezzi satellite per conferire in compattatore;

Per il vetro

- Un automezzo di grossa portata allestito con gru ed impianto scarrabile per sollevamento e svuotamento campane;

Per i cartoni presso le grandi utenze

- Un compattatore di media portata;

Per gli ingombranti e RAEE

- Un automezzo di media portata a sponde aperte con pedana di sollevamento;

Per i R.U.P.

- Autovettura furgonata allestita con appositi contenitori a tenuta stagna;

Per i tessili

- Non è previsto l'utilizzo di automezzi in quanto il servizio verrà svolto, a costo zero per l'Ente, da cooperative sociali e/o associazioni di volontariato operanti nel settore ed opportunamente convenzionate col Comune;

8. Personale adibito ai servizi

In relazione ai servizi da espletarsi, saranno adibite le stesse 34 maestranze attualmente operanti nel servizio di igiene urbana, ripartite nelle seguenti figure professionali:

n. 1 capo-operaio responsabile dell'andamento del servizio

n. 6 autisti

n. 27 operai, tra addetti al caricamento degli automezzi ed allo spazzamento.



9. Modalità di conferimento

Per lo smaltimento dei rifiuti urbani è obbligatorio avvalersi in modo corretto delle attrezzature predisposte per la raccolta differenziata così come previste dal presente Regolamento, per cui è consentito il conferimento delle singole tipologie di rifiuti solo nei contenitori ad esse dedicate.

Le modalità di conferimento dei rifiuti e le regole comportamentali a cui i cittadini devono uniformarsi in ambito di igiene urbana sono specificatamente disciplinate nelle seguenti ordinanze commissariali 23 e 24 del 2008, che vengono allegate al presente piano formandone parte integrante:

- A) Ordinanza n. 23 del 25.2.2008 – Regolamentazione conferimento RU per utenze residenziali e commerciali;
- B) Ordinanza n. 24 del 26.2.2008 – Regolamentazione Rifiuto frazione cartone ed organica per utenze commerciali;

Per quanto riguarda le utenze non domestiche si procederà all'adozione di uno specifico regolamento per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

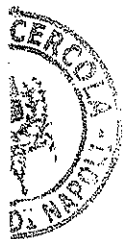
10. Isola ecologica ed ecopunto

L'isola ecologica si pone in rapporto sussidiario e non alternativo alla raccolta differenziata eseguita col sistema porta a porta o di prelievo condominiale, in quanto consentirà ai cittadini "virtuosi" di conferire in forma diretta i propri rifiuti ed ottenere un beneficio in termini di rimborsi, così come disciplinato dalla vigente normativa e nella ratio della tariffa e del principio "chi inquina paga".

Per isola ecologica si intende un'area attrezzata a livello comunale che ha la funzione di stoccaggio provvisorio in sicurezza di diverse



tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata, aperta al conferimento diretto da parte dei cittadini, in attuazione del passaggio del sistema da tassa a tariffa.



L'isola ecologica, allorquando realizzata, sarà adeguatamente pubblicizzata al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti in modo diretto e differenziato, permettendo all'amministrazione comunale di predisporre specifici incentivi ai cittadini virtuosi, relativamente alla qualità ed alla quantità delle tipologie di rifiuti conferiti, previa apposita pesatura e classificazione degli stessi.

Il sito destinato ad isola ecologica è costituito da un'area pavimentata, aperta in orari prestabiliti, opportunamente custodita per evitare conferimenti abusivi, da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'art. 208 e 209 del D. Lgs. 152/2006 e realizzata in conformità alle linee guida del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti impartite con Ordinanza n. 11 del 13.9.2000.

In essa saranno presenti appositi contenitori e vasche di ampia volumetria per la raccolta monomateriale dei rifiuti recuperabili (carta, plastica, vetro, metalli, legno, ingombranti) o destinati a specifico trattamento e smaltimento (sfalci di potatura, pile esauste, farmaci scaduti, RAEE).

Il servizio di custodia e gestione potrà essere gestito in forma diretta con personale del Comune o dato in affidamento a terzi.

Gli orari di apertura, le modalità di conferimento e tutto ciò che concerne la gestione dell'isola ecologica, saranno stabiliti con successivo apposito atto regolamentare.

Il dimensionamento numerico ideale delle isole ecologiche occorrenti nel Comune di Cercola, in virtù delle caratteristiche territoriali e demografiche, come già determinato in apposite relazioni



dell'UTC e del Servizio Ecologia, è di almeno due isole ecologiche, individuate una nella frazione Caravita alla Via A. Moro e l'altra in Via G. Marconi, trattandosi di aree di proprietà comunale, recintate e pavimentate, rispondenti agli indirizzi dettati in materia, che non necessitano di particolari lavori per il loro allestimento.

Dovrà essere realizzato nella zona a monte della città, nel sito già individuato al Viale dei Fiori, uno specifico ecopunto ove poter conferire il solo prodotto secco riciclabile e RAEE, al servizio in modo particolare dei residenti nella zona di Via Europa, Via L. Giordano e traverse, Via Rubinacci.

11. Frazione organica compostabile

La frazione organica compostabile dei rifiuti è costituita:

- dai residui provenienti dalla manutenzione del verde pubblico;
- dalla frazione organica putrescibile dei rifiuti domestici;
- dai residui organici agro-industriali;
- dai fanghi di depurazione di buona qualità.

Il Comune di Cercola privilegia la raccolta della frazione organica compostabile in forma differenziata, disciplinando modalità di conferimento per le utenze residenziali e per le piccole e grandi utenze non residenziali (ristorazione, bar, fruttivendoli, fiorai, ecc.) con il sistema di raccolta domiciliare.

Verrà favorita la pratica del compostaggio domestico attraverso forme incentivanti quali fornitura in comodato d'uso gratuito di idonee compostiere e attivazione di corsi di formazione teorico-pratica da tenersi periodicamente.



12. Attività di volontariato

Il Comune può avvalersi nelle campagne di sensibilizzazione per l'attuazione del piano di raccolta differenziata della collaborazione delle associazioni di volontariato, del servizio civile di protezione civile e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

Gli ambiti e le modalità di intervento andranno appositamente disciplinati e regolamentati dal Comune di volta in volta.



13. Raggiungimento degli obiettivi

La progettualità nel presente piano è da considerarsi:

- in linea con la pianificazione regionale e nazionale;
- obiettivo da realizzarsi a pieno regime nel breve periodo.

Per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di raccolta differenziata previsti dal Piano, occorre peraltro prevedere l'attivazione in tempi celeri delle isole ecologiche comunali innanzi indicate.

14. Sensibilizzazione – Attività di comunicazione

Al fine di ottenere risultati eccellenti necessita sancire quel patto di collaborazione reciproca tra Comune e cittadini affinché entrambi, facendo appieno la loro parte, contribuiscano al raggiungimento degli standard qualitativi e quantitativi della raccolta differenziata fissati dal piano e dalla normativa in materia.

Affinché ciò possa avvenire necessita sviluppare costanti campagne di comunicazione, a tutti i livelli, per rendere edotti i cittadini sulle modalità comportamentali a cui adempiere e per ricevere tutte le necessarie informazioni sulle attività in campo ambientale poste in essere dal Comune di Cercola.

La campagna di sensibilizzazione dovrà articolarsi in molteplici attività, come sommariamente di seguito dettagliate:



14.1 Sensibilizzazione scolastica

Veicolo essenziale e di grandissima importanza è il mondo della scuola, per cui necessita da subito intraprendere tutte le opportune iniziative con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio affinché si adotti, possibilmente, un sistema univoco e condiviso di orientamento culturale in materia ambientale.

L'amministrazione comunale, di concerto col corpo docente, promuoverà periodiche iniziative di sensibilizzazione ed orientamento degli studenti, da concretizzarsi in corsi, concorsi, attività teorico-pratiche e manifestazioni all'aperto.

La quota del 10% annua proveniente dal contributo COMIECO per il conferimento di cartone al consorzio sarà impiegata per iniziative di sensibilizzazione scolastica.

14.2 Rapporti con la cittadinanza

Altro ruolo fondamentale in ambito della comunicazione rimane quello di periodici incontri con la cittadinanza.

Sulla scia di quanto già sperimentato in questi giorni di grave emergenza, saranno periodicamente fissati incontri zionali con la cittadinanza per consolidare il proficuo confronto sulle politiche ambientali e favorire il reciproco scambio di informazioni finalizzate al miglioramento dei servizi.

Necessita promuovere manifestazioni a tema (es. raccolta differenziata in piazza, adesione a manifestazioni a carattere regionale e nazionale, gazebo informativi, convegni, ecc.) che

vedano coinvolta l'intera comunità.



14.3 Internet

Sarà potenziata l'informazione attraverso il ricorso alla rete informatica attraverso l'arricchimento degli spazi dedicati sul sito web del servizio ecologia www.ambientecercola.it.

Tale sito dovrà divenire, oltre che uno strumento di informazione immediata ove pubblicati tutti gli atti ufficiali (ordinanze, delibere, determine, regolamenti, bandi, capitolati, comunicazioni, ecc.), anche e soprattutto un luogo di partecipazione democratica che stimoli il libero confronto sulle politiche ambientali, favorendo scambi di idee.

Sarà attivato uno spazio che possa mettere in comunicazione tra loro i cittadini, che consenta, tra l'altro, lo scambio e la cessione gratuita di beni materiali di cui ci si vuole disfare, benché ancora funzionanti ed efficienti, ma che possono continuare a svolgere la propria funzione se riutilizzati da altri.

Sarà favorita la conoscenza di indirizzi di siti web ove poter attingere informazioni e pubblicazioni scientifiche.

14.4 Pubblicazioni

Altro segmento importante della campagna di sensibilizzazione rimane quello delle pubblicazioni e della pubblicità a mezzo stampa.

Oltre a redigere e divulgare specifiche pubblicazioni illustrative della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, è opportuno promuovere un bollettino informativo periodico, aperto alla partecipazione ed al contributo di tutti (scuole, associazioni, istituzioni, ecc.).



14.5 Protezione civile ed associazionismo

Fondamentale è il ruolo che può e deve svolgere il nucleo comunale di protezione civile ed il mondo dell'associazionismo in generale, affinché possano mettere a disposizione della collettività ogni utile professionalità e risorsa in manifestazioni ed iniziative programmate sul territorio.

14.6 Consulta permanente per l'ambiente

Si procederà in tempi celeri alla costituzione della consulta permanente per l'ambiente, promossa dall'Amministrazione Comunale, a cui saranno invitati a partecipare rappresentanti delle istituzioni scolastiche ed ecclesiastiche, delle associazioni di volontariato, sindacali e culturali locali, al fine di avere un tavolo permanente di confronto e di proposizione sui temi dell'ambientalismo.

Sarà, allo scopo, approntato un apposito regolamento di attuazione.

15. Conclusioni

Il contenuto del piano è finalizzato ad implementare la raccolta differenziata a Cercola, non solo perché trattasi di obbligo normativo ma perché è l'occasione per consolidare quel rapporto di reciproca proficua collaborazione costituitosi con la cittadinanza in questa drammatica fase dell'emergenza rifiuti.

Il sistema adottato dal piano comunale rispecchia le indicazioni del piano regionale e della normativa in materia in quanto:

- privilegia la raccolta di prossimità
- coinvolge l'utenza cittadina



- promuove la politica di diminuzione della quantità di rifiuto prodotto
- promuove la pratica della raccolta differenziata attraverso specifici incentivi
- elimina completamente gli “odiosi” cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti con ricaduta certamente positiva sul decoro urbano e sui conflitti sociali che ne derivavano;
- consente l’adozione della tariffazione puntuale e della relativa applicabilità del principio “chi inquina paga”.

Tutte le frazioni raccolte in forma differenziata potranno finalmente essere avviate agli impianti di trattamento e immesse nella filiera del riciclo per poter avere nuova vita attraverso il riuso.

L’obiettivo meno rifiuti, più raccolta differenziata, meno costi di gestione, più vivibilità, è perseguibile soprattutto se tutti gli attori richiamati nel presente piano faranno la loro parte.

Fulcro centrale dell’attività di programmazione, gestione e controllo delle attività ambientali è il servizio ecologia, che dovrà necessariamente essere incrementato nel numero di addetti (attualmente composto da una sola unità) al fine di perseguire tutti gli obiettivi tracciati nel presente piano.

COMUNE DI CERCOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ordinanza n. 23

Regolamentazione Conferimento Rifiuti Urbani per le utenze residenziali e commerciali

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

Il conferimento indiscriminato dei rifiuti urbani negli appositi cassonetti, dislocati su tutto il territorio cittadino a cura del soggetto gestore del servizio MITA S.p.A., mette in crisi il sistema di raccolta incrementando la già precaria situazione igienico-sanitaria dovuta alla difficoltà dei conferimenti presso gli impianti di CDR;

Al fine di consentire una migliore organizzazione del prelievo dei rifiuti e limitare il deposito di rifiuti in forma indifferenziata, appare opportuno e necessario ribadire alla cittadinanza tutte le regole da adottare per un più razionale utilizzo del sistema di raccolta, che prevede una opportuna regolamentazione del conferimento dei rifiuti, inteso come sistema di ciclo integrato della raccolta differenziata;

A tale scopo l'Amministrazione Comunale sta provvedendo ad installare sull'intero territorio cittadino, internamente a condomini, parchi e dovunque possibile, i contenitori di colore verde della raccolta del rifiuto organico e quelli di colore giallo per il conferimento multimateriale del secco differenziato, nonché si appresta a far distribuire, presso tutte le famiglie, i sacchetti di diverso colore atti a contenere i rifiuti organico e del secco differenziato ed indifferenziato, consegnando anche i volantini riportanti le nuove modalità di conferimento;

Tutto ciò premesso, nel rammentare a tutti i cittadini che:

- Il servizio presuppone la collaborazione degli utenti, i quali sono obbligati ad effettuare il conferimento dei rifiuti nei modi e nelle forme dovute, variabili nel tempo in relazione al progresso tecnologico e alle scelte operative conseguenti;
- Una corretta differenziazione dei rifiuti, oltre a scongiurare fasi drammatiche come quelle verificatesi in questi giorni, permette di ottimizzare i costi di gestione dell'intero servizio, evitando invece che finiscano a smaltimento indiscriminato tutte quelle tipologie di rifiuti per le quali è possibile eseguire un recupero ed un riutilizzo, con evidente ristoro e risparmio per le finanze comunali.
- Esiste il dovere civico, oltre che normativo, di utilizzare correttamente gli spazi pubblici, nonché il dovere di evitare l'insudiciamento delle strade, dei marciapiedi, degli spazi verdi e di tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico.

VISTO il D. L.vo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

Nelle more della riorganizzazione generale del servizio di igiene urbana, che i rifiuti urbani dovranno essere depositati esclusivamente da cittadini residenti e da operatori commerciali titolari di attività in Cercola nel modo seguente:

FRAZIONE ORGANICA: Scarti Alimentari, Verdure, Erba

LUNEDI – MERCOLEDI – VENERDI dalle ore 20.00 alle ore 24.00 nei cassonetti verdi condominiali;

Ove non sono installati i contenitori condominiali, tali rifiuti devono essere depositati negli stessi giorni ed orari in apposite pattumiere in prossimità dell'ingresso dell'abitazione.

Il personale addetto provvederà al prelievo porta a porta nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 6,00 alle 11,00.

FRAZIONE SECCA MULTIMATERIALE: Plastica, Carta, Lattine

DOMENICA – MARTEDI - GIOVEDI dalle ore 20.00 alle ore 24.00 nei cassonetti gialli condominiali;

Ove non sono installati i contenitori condominiali, tali rifiuti devono essere depositati negli stessi giorni ed orari in apposite pattumiere in prossimità dell'ingresso dell'abitazione.

Il personale addetto provvederà al prelievo porta a porta nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 6,00 alle 11,00.

FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA: Rifiuti non riciclabili

LUNEDI – MERCOLEDI – VENERDI dalle ore 20,00 alle ore 24,00, nei cassonetti grigi metallici o punti di raccolta individuati dall'Amministrazione Comunale, più vicini alla propria abitazione o attività commerciale.

Ove non sono installati i contenitori, tali rifiuti devono essere depositati negli stessi giorni ed orari in apposite pattumiere in prossimità dell'ingresso dell'abitazione.

Il personale addetto provvederà al prelievo porta a porta nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 6,00 alle 11,00.

CESTINI STRADALI

Nei cestini stradali per la raccolta dei rifiuti sono da inserire esclusivamente quei rifiuti secchi di ridottissime dimensioni che vengono prodotti da cittadini che percorrono le strade (scontrino spesa, cartine varie, biglietti, pacchetti di sigarette, ecc.) E' assolutamente vietato smaltire i rifiuti domestici nei cestini stradali.

VETRO

QUOTIDIANAMENTE in ogni orario nelle campane di plastica ovunque installate.

PILE E FARMACI SCADUTI

QUOTIDIANAMENTE in ogni orario negli appositi contenitori metallici ovunque installati

TESSILI: Abbigliamento i tessuti in genere

QUOTIDIANAMENTE in ogni orario negli appositi contenitori metallici ovunque installati

RIFIUTI INGOMBRANTI Mobili, Cucine, Frigoriferi, Televisori, Materassi, ecc.

Smaltibili esclusivamente con il **Prelievo Gratuito a Domicilio** da parte del servizio ecologia previo appuntamento da richiedere telefonicamente ai numeri 081-7748620 oppure 081-7331719

CARTUCCE DI TONER E STAMPANTI ed i materiali consumabili esausti da sistemi di stampa elettronica dovranno essere esclusivamente smaltiti negli appositi contenitori installati

presso tutti i negozi di rivendita di tale materiale e negozi convenzionati, nella Casa comunale, nella sede del servizio ecologia di Caravita, nella Biblioteca Comunale di Caravita.

RIFIUTI CLASSIFICATI SPECIALI, pericolosi e non, dovranno essere smaltiti a cura dei cittadini e delle aziende, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte specializzate provviste delle relative autorizzazioni.'

V I E T A

- L'abbandono ed il deposito di rifiuti su strade, scarpate, corpi idrici superficiali e/o sotterranei, marciapiedi, piazze, aree verdi pubbliche e private, vicino a cassonetti, anche se racchiusi in sacchetti o contenuti in recipienti.
- Lo spostamento e/o il prelievo da parte degli utenti dei cassonetti ed altri contenitori adibiti al servizio di raccolta dei RR.SS.UU.
- La cernita dei rifiuti conferiti nei cassonetti o negli altri contenitori
- Il conferimento di rifiuti urbani da parte di cittadini non residenti o non titolari di attività commerciali in Cercola;

I N V I T A

La cittadinanza a prestare attenzione nel conferire i rifiuti nei contenitori, in modo da evitare la miscelazione tra le varie tipologie di rifiuti non compatibili per non incorrere nelle sanzioni di legge.

I cittadini proprietari, amministratori e conduttori di aree e terreni a tenerli puliti da rifiuti, immondizie e materiali putrescibili.

La cittadinanza a conferire materiali inerti e rifiuti speciali in appositi centri autorizzati allo scopo.

Ai trasgressori che non si atterrano a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25 a Euro 500 a norma dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Chiunque, fatto salvo a quanto disposto dall'art. 256 co. 2 D. Lgs 152/2006, in violazione delle disposizioni di cui agli art. 192 commi 1 e 226, comma 2 e 231 commi 1 e 2, del D. Lgs. 152/2006, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 105 a 620 Euro. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 155 Euro.

Copia della presente, oltre ad essere trasmessa alla MITA S.p.A., al locale Comando di Polizia Municipale, alla locale Tenenza Carabinieri, al Commissariato di P.S. di Ponticelli, sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web del servizio ecologia www.ambientecercola.it ed affissa sugli appositi spazi informativi pubblici Comunali, affinché la cittadinanza sia puntualmente e prontamente edotta delle regole in vigore a partire dal 26 c.m

Il Servizio Ecologia, la Forza Pubblica e l'Ufficio di Polizia Municipale sono incaricati del controllo sull'osservanza delle disposizioni impartite con la presente ordinanza.

La presente ordinanza annulla e sostituisce tutte quelle emanate precedentemente aventi ad oggetto la disciplina degli smaltimenti dei rifiuti urbani per le utenze residenziali e commerciali cittadine.

Cercola, 25 febbraio 2008

F.to Il Commissario Straordinario
Prefetto Dr. Mario Fasano

COMUNE DI CERCOLA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ordinanza n. 24

Regolamentazione Conferimento Rifiuti frazioni cartone ed organica per le utenze commerciali

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO CHE:

Il conferimento indiscriminato dei rifiuti di cartone e frazione organica mette in crisi il sistema di raccolta incrementando la già precaria situazione igienico-sanitaria dovuta alla difficoltà dei conferimenti presso gli impianti di CDR;

Al fine di consentire una migliore organizzazione del prelievo del cartone da imballaggio e della frazione organica prodotti dalle utenze commerciali e evitare il conferimento in forma indifferenziata, appare opportuno e necessario ribadire agli operatori commerciali le modalità di conferimento;

Tutto ciò premesso, nel rammentare a tutti gli operatori commerciali che:

- gli stessi sono già tenuti al rigoroso rispetto della disposizione emanata da questo Commissario Straordinario relativamente alle modalità ordinarie di conferimento di tutte le tipologie di rifiuti;
- il servizio presuppone la collaborazione degli utenti, i quali sono obbligati ad effettuare il conferimento dei rifiuti nei modi e nelle forme dovute, variabili nel tempo in relazione al progresso tecnologico e alle scelte operative conseguenti;
- una corretta differenziazione dei rifiuti, oltre a scongiurare fasi drammatiche come quelle verificatesi in questi giorni, permette di ottimizzare i costi di gestione dell'intero servizio, evitando invece che finiscano a smaltimento indiscriminato tutte quelle tipologie di rifiuti per le quali è possibile eseguire un recupero ed un riutilizzo, con evidente ristoro e risparmio per le finanze comunali;
- esiste il dovere civico, oltre che normativo, di utilizzare correttamente gli spazi pubblici, nonché il dovere di evitare l'insudiciamento delle strade, dei marciapiedi, degli spazi verdi e di tutti i luoghi pubblici o aperti al pubblico.

VISTO il D. L.vo 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

Nelle more della riorganizzazione generale del servizio, che i rifiuti urbani della tipologia cartone da imballaggio e frazione organica prodotti dalle grandi utenze commerciali di Cercola dovranno essere conferiti esclusivamente nel modo seguente:

FRAZIONE ORGANICA: Scarti Alimentari, Verdure, Erba

Tutti gli operatori commerciali con produzione di notevole frazione organica (ristoratori, fruttivendoli, pescherie, ecc.) devono provvedere a conferire



esclusivamente tale rifiuto nei contenitori di colore verde che sono stati loro forniti o, in mancanza, dovranno essere richiesti dagli operatori commerciali a questo servizio ecologia. Tali contenitori saranno svuotati dal personale della società di gestione del servizio nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 7,00 alle 11,00.

CARTONE DA IMBALLAGGIO:

I cartoni vanno depositati dalle ore 20,00 alle ore 24,00, sabato escluso, sul marciapiede antistante l'attività commerciale, aperti, ripiegati, sovrapposti e legati tra loro, in modo da consentire il prelievo nella mattinata successiva dalle ore 6,00 alle 12,00.

In caso di pioggia i cartoni dovranno essere tenuti al coperto e conferiti direttamente, dalle ore 6,00 alle 12,00,

I titolari di attività con grossa produzione di cartoni da imballaggio potranno concordare con il competente servizio ecologia modalità personalizzate di smaltimento.

RIFIUTI CLASSIFICATI SPECIALI, pericolosi e non, dovranno essere smaltiti a cura degli operatori commerciali, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte specializzate provviste delle relative autorizzazioni.

Ai trasgressori che non si atterrano strettamente a quanto stabilito dal presente provvedimento, verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25 a Euro 500 a norma dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000;

Chiunque, fatto salvo a quanto disposto dall'art. 256 co. 2 D. Lgs 152/2006, in violazione delle disposizioni di cui agli art. 192 commi 1 e 226, comma 2 e 231 commi 1 e 2, del D. Lgs. 152/2006, abbandona o deposita rifiuti ovvero li immette nelle acque superficiali o sotterranee è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 105 a 620 Euro. Se l'abbandono di rifiuti sul suolo riguarda rifiuti non pericolosi e non ingombranti si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 155 Euro.

Copia della presente, oltre ad essere trasmessa alla MITA S.p.A., al locale Comando di Polizia Municipale, alla locale Tenenza Carabinieri, al Commissariato di P.S. di Ponticelli, sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web del servizio ecologia www.ambientecercola.it ed affissa sugli appositi spazi informativi pubblici Comunali, affinché la cittadinanza sia puntualmente e prontamente edotta delle regole in vigore a partire dal 26 c.m

Il Servizio Ecologia, la Forza Pubblica e l'Ufficio di Polizia Municipale sono incaricati del controllo sull'osservanza delle disposizioni impartite con la presente ordinanza.

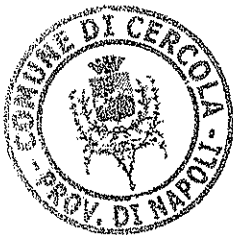
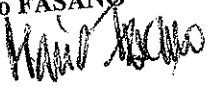
La presente ordinanza annulla e sostituisce tutte quelle emanate precedentemente aventi la stessa regolamentazione.

Cercola, 26 febbraio 2008

F.to Il Commissario Straordinario
Prefetto Dr. Mario Fasano

Approvato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario
dr. Mario FASANO



IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Rosalba AMBROSINO



CERCOLA, 10/03/2008

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

E' stata comunicata con lettera n. // in data 10/03/2008 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Dalla Residenza municipale, 10/03/2008



IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Rosalba AMBROSINO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il: 10/03/2008

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);
 immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza municipale, 10/03/2008



IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Rosalba AMBROSINO

